

Verbale N. 18

Il giorno 28 marzo 2018 alle ore 18.30 nei locali della sede sociale in Firenze, Viale Amendola n. 36, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Firenze per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Predisposizione bilancio 2017 e relativa documentazione: deliberazioni conseguenti;
4. Ratifica delibere presidenziali;
5. Regolamento accesso civico, Regolamento per gli acquisti sotto soglia comunitaria e Regolamento per l'affidamento di servizi professionali: deliberazioni conseguenti;
6. Piano triennale dei fabbisogni di personale ai sensi del d.lgs. 75/2017: determinazioni conseguenti;
7. Proposta acquisto immobile: determinazioni conseguenti;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente Prof. Arch. Massimo Ruffilli ed i Consiglieri Prof. Michelangelo De Faveri Tron, Dott. Gino Taddei . Assenti giustificati il Vicepresidente Prof. Enrico Fazzini ed il Consigliere Avv. Alberto Chiarini

Per il Collegio dei Revisori sono presenti la D.ssa Milena Mazzoli (Presidente), il Prof. Roberto Giacinti e la D.ssa Lucia Cappelli (nomina ministeriale).

Partecipa il Dr. Vincenzo Patanè in veste di esperto di contabilità pubblica.

Assume la presidenza della riunione il Presidente Prof. Arch. Massimo Ruffilli.

Svolge le funzioni di segretario la D.ssa Alessandra Rosa, Direttore dell'Ente.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Consiglio Direttivo approva il verbale della seduta precedente, inviato per posta elettronica ai Sigg.ri Consiglieri ed ai Sigg.ri Revisori per poterne prendere adeguata visione.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente esordisce presentando al Consiglio il nuovo componente del Collegio dei Revisori Legali dell'Ente, la D.ssa Lucia Cappelli, nominato allo scopo dal MEF. Alla D.ssa Cappelli il più caloroso benvenuto ed un augurio di buon lavoro. Comunica poi al Consiglio che il Segretario Generale dell'ACI, Dr. Francesco Tufarelli, ha rassegnato le dimissioni per assumere un incarico ministeriale. E' di conseguenza iniziata una fase di riflessione sulla sostituzione di Tufarelli; al momento, fino alla ripresa dopo la pausa estiva, ci sarà una gestione collegiale da parte della dirigenza apicale dell'Ente, cui il Comitato Esecutivo ha assegnato le deleghe proprie del Segretario Generale. A seguire, fa il resoconto sulla recente giornata di educazione e sicurezza stradale nel Mugello Circuit, alla quale erano presenti circa 300 studenti degli Istituti Medi Superiori di Firenze e provincia. Prima di passare la parola al Consigliere Taddei per l'illustrazione della stagione automobilistica 2018, con orgoglio annuncia che Acipromuove è stata insignita del titolo di prima delegazione d'Italia per la cospicua e qualitativamente rilevante produzione associativa. Interviene Il Dr. Taddei, in veste di Presidente della Commissione Sportiva dell'AC Firenze, per ricordare che la stagione motoristica si è aperta con la mostra dinamica per auto storiche "Firenze Fiesole", accolta con il consueto consenso da parte dei partecipanti e del pubblico presente. Nel mese di maggio è prevista la cronoscalata "Scarperia Giogo" e nel mese di giugno il Rally di Reggello ed il Gran Premio del Mugello, mentre, a causa dei costi eccessivi legati all'organizzazione della manifestazione, non si svolgerà la Gara di Regolarità (sempre in territorio mugellano).

3. PREDISPOSIZIONE BILANCIO 2017 E RELATIVA DOCUMENTAZIONE:

DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il Presidente introduce l'argomento ed il Direttore, coadiuvato dal Dr. Vincenzo Patanè, dà lettura delle varie poste del bilancio; a seguire il Presidente illustra la propria relazione: "RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

INDICE

<u>1. DATI DI SINTESI</u>	3
<u>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET</u>	4
<u>2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO</u>	4
<u>2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI</u>	6
<u>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</u>	6
<u>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA</u>	7
<u>4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>	7
<u>4.2 SITUAZIONE ECONOMICA</u>	9
<u>5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</u>	10

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Firenze per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 256.361 - totale attività = € 6.265.197 – totale passività = € 2.359.708

patrimonio netto = € 3.905.489

Di seguito è riportata una tabella di sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	355.785	393.041	-37.256
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	141.422	141.422	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	497.207	534.463	-37.256
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	220	715	-495
SPA.C_II - Crediti	910.990	526.457	384.533
SPA.C_III - Attività Finanziarie	3.843.573	3.179.824	663.749
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	455.744	934.550	-478.806
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	5.210.527	4.641.546	568.981
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	557.463	569.120	-11.657
Totale SPA - ATTIVO	6.265.197	5.745.129	520.068
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	3.905.489	3.649.131	256.358
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	383	383	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	223.654	215.374	8.280
SPP.D - DEBITI	1.031.088	765.274	265.814
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.104.583	1.114.967	-10.384
Totale SPP - PASSIVO	6.265.197	5.745.129	520.068

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	3.859.316	3.928.605	-69.289
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	3.618.738	3.620.359	-1.621
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	240.578	308.246	-67.668
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	29.701	17.213	12.488
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	270.279	325.459	-55.180
Imposte sul reddito dell'esercizio	13.918	15.416	-1.498
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	256.361	310.043	-53.682

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2017 non è stata posta in essere alcuna rimodulazione al budget economico.

Nella tabella 2.1, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Dal raffronto con le previsioni definitive esposte nel budget assestato e quanto rilevato a consuntivo, si evidenzia un miglioramento del risultato economico, passando da un pareggio previsto ad un utile accertato di € 256.361. Tale miglioramento è legato soprattutto ad uno scostamento positivo del risultato operativo lordo di € 198.578, conseguenza di una diminuzione dei costi della produzione (-€ 365.262) ampiamente superiore a quella del valore della produzione (-€ 166.684).

Si fa presente che i minori costi sostenuti e i minori ricavi realizzati rispetto a quanto stimato nel budget assestato, sono da attribuirsi ad una costante politica gestionale di contenimento dei costi ed ad una valutazione prudentiale dei ricavi in sede di redazione del budget stesso.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.768.000	0	2.768.000	2.675.213	-92.787
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.258.000	0	1.258.000	1.184.103	-73.897
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.026.000	0	4.026.000	3.859.316	-166.684
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.000	0	25.000	10.754	-14.246
7) Spese per prestazioni di servizi	1.820.500	0	1.820.500	1.704.371	-116.129
8) Spese per godimento di beni di terzi	338.000	0	338.000	323.319	-14.681
9) Costi del personale	230.000	0	230.000	204.320	-25.680
10) Ammortamenti e svalutazioni	105.000	0	105.000	99.892	-5.108
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	500	0	500	495	-5
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.465.000	0	1.465.000	1.275.587	-189.413
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.984.000	0	3.984.000	3.618.738	-365.262
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	42.000	0	42.000	240.578	198.578
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	21.000	0	21.000	29.701	8.701
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.000	0	1.000	0	-1.000
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	20.000	0	20.000	29.701	9.701
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0	0	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	62.000	0	62.000	270.279	208.279
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	62.000	0	62.000	13.918	-48.082
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0	256.361	256.361

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio non ci sono state rimodulazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2017.

Nella tabella 2.2, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie nazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	5.000,00		5.000,00		-5.000,00
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	100.000,00		100.000,00	16.396,00	-83.604,00
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	85.000,00		85.000,00	1.990,00	-83.010,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	185.000,00	0,00	185.000,00	18.386,00	-166.614,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	5.000,00		5.000,00		-5.000,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	195.000,00	0,00	195.000,00	18.386,00	-176.614,00

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione 2017 conferma l'attenzione allo sviluppo delle attività statutarie che stanno portando all'Ente maggiore visibilità e consenso da parte dei soggetti istituzionali operanti sul territorio, confermati da un lieve incremento della compagine sociale per ha portato il numero totale dei soci dell'AC Firenze a 39.026 unità.

Ciononostante, come spiegato dettagliatamente nella Nota Integrativa, l'anno 2017 ha fatto registrare un decremento degli introiti per quote sociali pari ad € 27.855, dovuto ad un peggioramento del mix di portafoglio generato dalla proposizione di una formula associativa di minor valore legata al network Ready2Go.

Si conferma il dato relativo all'elevato tasso di fidelizzazione, in incremento dallo scorso esercizio, in virtù di una politica commerciale aggressiva sulla tipologia di servizio e ad una attenzione costante alla rete di vendita, grazie anche al supporto qualificato della Direzione Sviluppo Commerciale Rete ACI.

L'attività dell'area assistenza automobilistica, ha fatto riscontrare un incremento degli incassi per corrispettivi per complessivi € 3.471, pari all' 0,95%.

I ricavi relativi ai proventi scuola guida sono diminuiti del 27,85% passando da € 105.283 nel 2016 ad € 75.960 nel 2017, con un decremento pari ad € 29.323 a causa del mancato rinnovo dell'accordo con Poste Italiane relativo al rinnovo delle CQC (carta di qualificazione del conducente)..

I ricavi relativi ai proventi derivanti dal canone marchio delegazioni – parte variabile, hanno fatto registrare un incremento di € 1.704 rispetto al 2016 passando da € 342.649 del 2016 ad € 344.353 nel 2017; ciò è dovuto alla rinegoziazione in fase di rinnovo di contratto di affiliazione commerciale della delegazione di Vinci.

Le provvigioni attive relative ai corrispettivi SARA hanno subito un lieve decremento pari all'0,6%, passando da € 417.560 nel 2016 ad € 414.905 nel 2017.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico, per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2017	2016	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	355.785	393.041	-37.256
Immobilizzazioni finanziarie	141.422	141.422	0
Totale Attività Fisse	497.207	534.463	-37.256
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	220	715	-495
Credito verso clienti	404.546	376.528	28.018
Crediti vs società controllate	10.470	0	10.470
Altri crediti	4.339.547	3.329.753	1.009.794
Disponibilità liquide	455.744	934.550	-478.806
Ratei e risconti attivi	557.463	569.120	-11.657
Totale Attività Correnti	5.767.990	5.210.666	557.324
TOTALE ATTIVO	6.265.197	5.745.129	520.068
PATRIMONIO NETTO	3.905.489	3.649.131	256.358
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	224.037	215.757	8.280
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	224.037	215.757	8.280
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	912.538	622.064	290.474
Debiti verso società controllate	91.843	0	91.843
Debiti tributari e previdenziali	2.962	15.357	-12.395
Altri debiti a breve	23.745	127.853	-104.108
Ratei e risconti passivi	1.104.583	1.114.967	-10.384
Totale Passività Correnti	2.135.671	1.880.241	255.430
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	6.265.197	5.745.129	520.068

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 7,85 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 6,83 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 8,31 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 7,23 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 1,66 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 1,74. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo, ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti), è pari a 2,70 nell'esercizio in esame mentre era pari a 2,77 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2017	2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	355.785	393.041	-37.256
Immobilizzazioni finanziarie	141.422	141.422	0
Capitale immobilizzato (a)	497.207	534.463	-37.256
Rimanenze di magazzino	220	715	-495
Credito verso clienti	404.546	376.528	28.018
Crediti vs società controllate	10.470	0	10.470
Altri crediti	4.339.547	3.329.753	1.009.794
Ratei e risconti attivi	557.463	569.120	-11.657
Attività d'esercizio a breve termine (b)	5.312.246	4.276.116	1.036.130
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2017	2016	Variazione
Debiti verso fornitori	912.538	622.064	290.474
Debiti verso società controllate	91.843	0	91.843
Debiti tributari e previdenziali	2.962	15.357	-12.395
Altri debiti a breve	23.745	127.853	-104.108
Ratei e risconti passivi	1.104.583	1.114.967	-10.384
Passività d'esercizio a breve termine (c)	2.135.671	1.880.241	255.430
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	3.176.575	2.395.875	780.700
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	224.037	215.757	8.280
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	224.037	215.757	8.280
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	3.449.745	2.714.581	735.164
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2017	2016	Variazione
Patrimonio netto	3.905.489	3.649.131	256.358
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	455.744	934.550	-478.806
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	455.744	934.550	-478.806
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	3.449.745	2.714.581	735.164

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	3.859.316	3.928.605	-69.289	-1,8%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-3.314.526	-3.356.733	42.207	-1,3%
Valore aggiunto	544.790	571.872	-27.082	-4,7%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-204.320	-201.966	-2.354	1,2%
EBITDA	340.470	369.906	-29.436	-8,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-99.892	-61.660	-38.232	62,0%
Margine Operativo Netto	240.578	308.246	-67.668	-22,0%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	29.701	17.213	12.488	72,5%
EBIT normalizzato	270.279	325.459	-55.180	-17,0%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	270.279	325.459	-55.180	-17,0%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	270.279	325.459	-55.180	-17,0%
Imposte sul reddito	-13.918	-15.416	1.498	-9,7%
Risultato Netto	256.361	310.043	-53.682	-17,3%

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto nel quale siamo chiamati ad operare, connotato da forte dinamicità e reattività all'evoluzione tecnologica in atto, rende obbligatoria una revisione del nostro modello organizzativo, per orientarlo verso forme di presidio del mercato più snelle e flessibili. Ciò implica una riflessione sull'individuazione di altri canali di vendita, complementari a quelli attuali, che vadano incontro alle esigenze del target giovani. Tuttavia, pur nella consapevolezza della sfida del digital context, che non potrà non ripercuotersi sui rapporti del cittadino con le pubbliche amministrazioni e le aziende di servizi in generale, si ritiene che il marchio ACI possa ancora orientare la scelta dell'utente e, quindi, indirizzarlo presso i nostri uffici. In quest'ottica, si conferma la scelta di tenere aperti gli sportelli della sede al pubblico il sabato mattina, con l'obiettivo di presidiare con più efficacia il nostro settore. Si prevede altresì di recuperare valore del prodotto associativo in portafoglio e di continuare ad incrementare la produzione, valorizzando l'attività della rete con interventi formativi ed affiancamenti commerciali. Verrà inoltre assicurato costante impulso alle attività istituzionali, rinnovando l'impegno nell'educazione e sicurezza stradale, nella mobilità, nel turismo e nello sport automobilistico. In merito all'area assicurativa, si segnala che a Firenze è stato attivato dal mese di ottobre 2017 un modello organizzativo volto a rafforzare la sinergia ACI / SARA, nell'ambito di un progetto coordinato dalla Direzione Commerciale di SARA, che riqualifichi il nostro ruolo di agente generale sviluppando efficaci sinergie tra la rete delle delegazioni e quella agenziale e professionalizzando le delegazioni con non operavano in ambito assicurativo, con l'obiettivo di realizzare incrementi di produzione assicurativa ed associativa. Sul fronte dei costi, stante la difficoltà oggettiva di procedere ad ulteriori riduzioni di quelli strutturali, si assicura un monitoraggio attento delle spese generali, finalizzato al massimo contenimento delle stesse.

Il Presidente del Consiglio Direttivo - Prof. Arch. Massimo Ruffilli”

Si apre la discussione nel corso della quale vengono forniti chiarimenti e spiegazioni in merito al bilancio.

Al termine il **Consiglio Direttivo all'unanimità**

- **ricevute** dal Direttore le informazioni e le delucidazioni richieste
- **ritenute** le stesse chiare ed esaurienti
- **condivise e fatte proprie** le considerazioni espresse nella relazione del Presidente;
- **visti** i documenti allegati al presente verbale
- **espresso** apprezzamento per i risultati conseguiti nella gestione dell'esercizio 2016

assume la **delibera n.1/2018**

relativa alla predisposizione del Bilancio 2017 e dei relativi allegati ed alla convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione dello stesso in prima convocazione il 22 aprile 2018 alle ore 7,00 ed in seconda convocazione, valida qualunque sia il numero dei membri presenti, il 23 aprile 2018 alle ore 18,00.

4. RATIFICA DELIBERE PRESIDENZIALI

Nel periodo intercorso tra l'ultima riunione del Consiglio e la data odierna, sono state adottate due delibere presidenziali, giustificate dalle motivazioni statutarie.

Delibera Presidenziale n. 342 del 29.12.2017, relativa alla nomina del Responsabile della transizione al digitale nella persona della D.ssa Alessandra Rosa, Direttore dell'Ente e del Difensore Civico per il digitale nella persona della Sig.ra Cristina Bulletti, funzionario dell'Ente, per adempiere a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), novellato con il d.lgs. 179/2016.

Delibera Presidenziale n. 1 del 30.01.2018, relativa all'aggiornamento annuale del Piano dell'Automobile Club Firenze per la prevenzione della corruzione 2018-2020.:

Il Consiglio Direttivo all'unanimità:

- **condivise** le motivazioni esposte dal Presidente, in linea con quanto previsto dall'art. 55 dello Statuto ACI;
- **ottenuti** dal Direttore i chiarimenti richiesti;
- **sentito** il parere del Collegio dei Revisori

assume la **delibera n. 2/2018**

ratificando le delibera presidenziali n. 342/2017 e n.1/2018.

5. REGOLAMENTO ACCESSO CIVICO, REGOLAMENTO PER GLI ACQUISTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA E REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI PROFESSIONALI: DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il Direttore, su richiesta del Presidente, comunica al Consiglio che ai fini di

regolamentare gli istituti in materia di accesso documentale, accesso civico semplice e generalizzato, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 97/2016 contenente la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del d.lgs. 33/2013, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che introduce un nuovo strumento di accesso universale sul modello FOIA (Freedom of Information Act), si è reso necessario redigere un apposito regolamento che viene oggi sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità:

- **visto** lo schema di regolamento, composto da 37 articoli, elaborato alla luce degli orientamenti applicativi e delle linee guida ANAC (delibera 1309 del 28.12.2016);
- **ritenuto** tale regolamento meritevole di approvazione perché conforme alle norme ed alla necessità dell'Ente;
- **sentito** il Collegio dei Revisori

assume la **delibera n. 3/2018**

approvando il "Regolamento in materia di accesso documentale e di accesso civico semplice e generalizzato" e dando mandato al Direttore di adottare tutti gli atti gestionali ed organizzativi per dare concreta attuazione a quanto disposto con il presente atto ed alle norme introdotte dal D.lgs. 97/2016, compresi gli adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione.

Inoltre l'Avv. Barchielli, incaricato del servizio di supporto al RUP dell'AC Firenze, ha elaborato altri due schemi di regolamento, afferenti gli acquisti sotto soglia comunitaria e l'affidamento di servizi professionali dell'AC Firenze, funzionali all'attività negoziale dell'Ente.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità:

- **visto** il d.lgs, 50/2016 e le Linee Guida ANAC;
- **considerata** l'opportunità di disciplinare le procedure comparative per l'affidamento di servizi professionali nonché gli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione;
- **preso atto** del parere favorevole del Collegio dei Revisori

assume la **delibera n. 4/2018**

approvando il "Regolamento per l'affidamento di servizi professionali dell'Automobile Club Firenze" e dando mandato al Direttore di curarne gli obblighi di pubblicazione.

Il secondo regolamento riguarda gli acquisti sotto soglia comunitaria, ai sensi del punto 4.1.1. delle Linee Guida ANAC n. 4/2016 ed abroga ogni disposizione regolamentare interna adottata nella vigenza del D.lgs. 163/2006 (previgente Codice dei Contratti Pubblici), rinviando integralmente per tutti i contratti di appalto o concessione di lavori, servizi e forniture, ancorché "esclusi", al D.lgs. 50/2016, alle Linee Guida ANAC ed alle loro successive modificazioni e integrazioni.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità

- **presa visione** dello schema di regolamento;
- **ottenuti** dal Direttore i chiarimenti richiesti;
- **preso atto** del parere favorevole del Collegio dei Revisori

assume la **delibera n. 5/2018** approvando il "Regolamento per gli acquisti sotto soglia comunitaria dell'Automobile Club Firenze" e dando mandato al Direttore di curarne gli obblighi di pubblicazione.

6. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE AI SENSI DEL D.LGS.

75/2017: DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il Presidente comunica al Consiglio che, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 165/2001, come

da ultimo modificato dall'art. 4 del d.lgs. 75/2017, si riscontra la necessità di definire il piano triennale dei fabbisogni del personale, da adottare annualmente da parte delle pubbliche amministrazioni, finalizzato all'ottimale impiego delle risorse disponibili ed al perseguimento di obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini. Il Direttore fa presente che l'attuale dotazione organica, riformulata in seguito alle previsioni del decreto sulla spending review (95/2012), prevede sei risorse, di cui cinque in area C ed una in area B. Al momento, il personale in forza è pari a quattro unità che assolvono efficacemente agli adempimenti connessi ai rispettivi inquadramenti. Si ravvisa pertanto la necessità di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018-2010, proponendo un fabbisogno pari all'attuale numero dei dipendenti in ruolo.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità

- **visto** l'art. 6 del d.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dall'art. 4 del d.lgs. 75/2017, concernente la definizione del Piano triennale dei fabbisogni del personale, da adottare annualmente da parte delle pubbliche amministrazioni;

- **visto** l'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che riconosce agli Enti aventi natura associativa la facoltà di adeguarsi mediante propri regolamenti ai principi generali del d.lgs. 165/2001, oltre che ai principi generali in materia di razionalizzazione e contenimento delle spese;

. **visto** il *Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2017-2019* deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28.11.2016;

- **vista** la nuova programmazione triennale predisposta dal Direttore che si allega al presente provvedimento dalla quale si evince che:

° la spesa per il personale a tempo indeterminato ammonta, per ogni anno, a complessivi euro 236.000,00 (salvo modifiche normative)

° l'andamento della spesa del personale è in linea con quanto previsto dalla normativa vigente

° sono rispettati gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabili previsti dalla legge n. 68/1999

° non sono in essere percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente o di mobilità

- **preso atto** che il provvedimento in questione risulta in linea con i vincoli previsti in materia di spese per il personale dal suddetto Regolamento;

- **esperita** l'informativa alle Organizzazioni Sindacali rappresentative;

- **ottenuti** dal Direttore i chiarimenti richiesti;

- **condivise** le motivazioni esposte;

- **sentito** il Collegio dei Revisori

assume la **delibera n. 6/2018** per approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018-2020, dando atto che nello stesso non sono previsti posti da ricoprire e confermando l'attuale consistenza del personale in servizio, ovvero:

Area C: 3 risorse

Area B: 1 risorsa

All. 1): Tabella

E demandando al Direttore gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

7. PROPOSTA ACQUISTO IMMOBILE: DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il Presidente informa il Consiglio che in data 08.02.2018 abbiamo ricevuto un preliminare di compravendita relativo all'immobile sito in Sovigliana (frazione di Vinci), via Nazario Sauro 8, attualmente locato dall'AC Firenze e da questo messo a disposizione della delegazione indiretta gestita dalla società denominata Sabbatini Cristina e C. sas, come da art. 9 del contratto di affiliazione commerciale vigente tra le parti. Propedeutico all'operazione immobiliare è l'aggiornamento della programmazione biennale degli acquisti di beni, servizi e forniture di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del d.lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti) e del decreto MIT del 16 gennaio 2018, n. 14.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità

assume la **delibera n. 7** di aggiornamento del programma biennale per l'acquisizione di beni, servizi e forniture, come da tabella allegata sub 3).

Al fine di valutare l'esercizio del diritto di prelazione sull'immobile, ai sensi dell'art. 38 della Legge 392/78, si è riunita la Commissione di Congruità dell'Ente – costituita ai sensi dell'art. 77 del Manuale delle Procedure Negoziali - per valutare la congruità del prezzo di vendita indicato nel citato preliminare, pari ad euro 180.000. Il Direttore osserva come sia nell'interesse dell'AC Firenze esercitare tale diritto, allo scopo di assicurare il mantenimento del posizionamento commerciale della delegazione, anche in virtù dei risultati di incremento associativo e di produzione assicurativa conseguiti dalla suddetta negli ultimi esercizi, nonché della necessità di evitare costi di ricerca e allestimento che un eventuale trasferimento in nuovi locali comporterebbe. Da considerare, altresì, che la ditta Sabbatini Cristina e C. sas paga un canone di locazione di euro 13.200 oltre IVA annui, che rappresenterebbero un buon rendimento dell'investimento immobiliare. La Commissione, dopo avere effettuato un rigoroso lavoro di verifica della documentazione ed aver preso atto del valore indicato

dall'Agenzia delle Entrate, ha ritenuto che il prezzo fosse congruo (All. 2: verbale Commissione di Congruità).

Il Consiglio Direttivo all'unanimità

- **condivise** le motivazioni esposte dal Presidente;
- **ottenuti** dal Direttore i chiarimenti richiesti;
- **presa visione** del verbale della Commissione di Congruità;
- **preso atto** della mancanza di obiezioni da parte del Collegio

assume la **delibera n. 8/2018** di approvazione dell'acquisto dell'immobile sito in Sovigliana (frazione di Vinci) in Via Nazario Sauro 8 ed autorizza il Presidente a sottoscrivere il relativo contratto.

8. VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente comunica al Consiglio che si rende necessaria la proroga sino al 30 giugno 2018 del contratto di lavoro autonomo inerente le prestazioni di insegnamento teorico e pratico a favore dell'autoscuola dell'Automobile Club Firenze del Sig. Riccardo Orsini, a causa del protrarsi dei lavori per la messa a norma dei locali dell'Autoscuola.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità

- **ravvisata** la condizione di necessità

assume la **delibera n. 9/2018** per prorogare il contratto del Sig. Orsini e dare mandato al Direttore di procedere in tal senso.

Alle ore 19.30, non essendoci altri argomenti in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

F.to IL PRESIDENTE

Prof. Arch. Massimo Ruffilli

F.to IL DIRETTORE

D.ssa Alessandra Rosa

ALLEGATO 1

AUTOMOBILE CLUB FIRENZE											
PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE - AGGIORNAMENTO ANNO 2018											
AREE	A			B			C				
Dotazione organica attuale (Delibera Presidenziale 330 del 1/10/2012 ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 29/10/2012)				1			5				
Personale in servizio	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
						1		2	1		

AUTOMOBILE CLUB FIRENZE											
PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE - TRIENNIO 2018/2020											
AREE	A			B			C				
Dotazione organica attuale (Delibera Presidenziale 330 del 1/10/2012 ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 29/10/2012)				1			5				
Personale in servizio	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
						1		2	1		

Allegato 2)

AUTOMOBILE CLUB FIRENZE

VERBALE COMMISSIONE CONGRUITA'

(ex art. 77 Manuale delle Procedure Negoziali)

Oggi 23 marzo 2018, nei locali dell'Automobile Club Firenze in Viale Amendola 36 (FI), alle ore 10,30, si è riunita la Commissione di Congruità dell'Ente, costituita ai sensi dell'art.77 del Manuale delle Procedure Negoziali, con delibera consiliare del 30.09.2015.

Sono presenti i componenti:

- Prof. Arch. Massimo Ruffilli, Presidente AC Firenze, collegato in audio conferenza,
- D.ssa Alessandra Rosa, Direttore AC Firenze;
- Dr. Vincenzo Patané, Consulente AC Firenze.

La Commissione è chiamata a esprimersi sulla congruità del prezzo di vendita indicato nel preliminare di compravendita trasmesso in data 08.02.2018 dalla società Patrizia di Rossetti e Santoni snc e protocollato in data 13.02.2018, giusto contratto di locazione sottoscritto in data 01.08.2001 e registrato A.E. Empoli al nr. 2660 S.3 il 29.08.2001, relativo all'immobile sito in Sovigliana (frazione di Vinci), Via Nazario Sauro 8, attualmente locato dall'AC Firenze e da questo messo a disposizione della delegazione indiretta gestita dalla società denominata Sabbatini Cristina e C. sas, come da art.9 del contratto di affiliazione commerciale in essere tra le parti. La valutazione della Commissione è propedeutica all'approvazione dell'operazione immobiliare da parte del Consiglio Direttivo dell'AC Firenze, posta all'ordine del giorno nella riunione del 28.03.2018. Ciò premesso, si evidenzia quanto segue:

- in relazione ai locali in argomento posti in vendita dalla proprietà, è stato messo a conoscenza l'AC Firenze in qualità di locatore, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 38 della Legge 392/78;
- l'AC Firenze ha interesse a esercitare tale diritto, allo scopo di assicurare il mantenimento del posizionamento commerciale della delegazione, anche in virtù dei risultati di incremento associativo e di produzione assicurativa conseguiti dalla suddetta negli ultimi esercizi;
- il prezzo di vendita dell'immobile in oggetto è stato fissato in euro 180.000, come risulta dal contratto

preliminare di compravendita sottoscritto dal proprietario del fondo e dal promittente l'acquisto. Allo scopo di scopo di effettuare una valutazione sulla congruità del prezzo di vendita sopra indicato di euro 180.000, la Commissione ha acquisito i seguenti documenti:

- relazione tecnica redatta dall'arch. Anna Orsi;
- visura catastale;
- planimetrie dell'immobile;
- attestazione di prestazione energetica
- documentazione inerente i lavori svolti nell'immobile in vari periodi, come indicato nel contratto preliminare di compravendita e nella relazione tecnica, compreso il certificato di agibilità e di abitabilità;
- visura presso Agenzia delle Entrate "Banca Dati delle quotazioni immobiliari (OMI)" sul Comune di Vinci, frazione Sovigliana;
- visura ipotecaria inerente la proprietà con riferimento all'immobile "de quo".

Dalla disamina di tali documenti è emerso che:

- A) il costo di acquisto dell'immobile, risultante dalla visura catastale in mq 139 di consistenza per una superficie catastale totale di mq 153, è pari ad euro 1.294,96 al mq ($\text{€ } 180.000 : \text{mq. } 139$);
- B) il valore indicato dall'Agenzia delle Entrate è rappresentato da una forbice che va da un minimo di euro 1.300 al mq ad un massimo di euro 2.000 al mq, quindi inferiore al minimo OMI;
- C) è presente di fronte l'immobile un ampio parcheggio, che conferisce maggior valore vista la destinazione commerciale dell'immobile stesso.

La Commissione considera altresì che, in caso di mancato acquisto da parte dell'AC Firenze, l'eventuale trasferimento in altri locali comporterebbe ragionevolmente una perdita consistente dell'avviamento dell'attività di delegazione, nonché costi di ricerca e allestimento dei nuovi locali.

Sulla base di quanto sopra argomentato, la Commissione ritiene il prezzo di acquisto dell'immobile "de quo", fissato in euro 180.000, congruo rispetto alle condizioni attuali di mercato.

Stante le ore 12,00 la riunione si chiude previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

F.to Prof. Arch. Massimo Ruffilli
F.to D.ssa Alessandra Rosa
F.to Dr. Vincenzo Patané

ALLEGATO 3)**AUTOMOBILE CLUB FIRENZE**

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 21 D.LGS 50/2016				
BIENNIO 2017 - 2018				
AGGIORNAMENTO 2018				
NUMERO	OGGETTO	PROCEDURA	DATA	IMPORTO COMPLESSIVO
1	Affidamento triennale servizio di pulizie	Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 D.lgs 50/2016	20/9/17	€ 168.827,25
2	Acquisto immobile in Vinci - Via N. Sauro 28 - locali Delegazione	Acquisto diretto	8/2/18	€ 180,000,00

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART. 21 D.LGS 50/2016				
BIENNIO 2017 - 2018				
AGGIORNAMENTO 2018				
L'Automobile Club Firenze non prevede per l'anno 2018 l'affidamento di lavori di importo superiore a € 100.000,00.				